

Caro colazione al bar: si sfiorano i due euro per brioche e caffè

di **Redazione**

27 Marzo 2011 - 17:32



Genova. Secondo le ultime statistiche sembrano registrarsi seri aumenti di prezzo per chi la mattina è abituato a prendere cappuccino e cornetto al bar. Aumenti che vanno ben oltre le giustificazioni da inflazione. Quest'anno, infatti, si arriva a spendere quasi 2 euro.

Ma anche tra le mura domestiche, non sembra andare meglio. I rincari medi hanno raggiunto infatti quota 3 %.

Si tratta di un aumento di circa il 13,5 % rispetto all'anno precedente: è quanto stabilito dalle constatazioni dell'Associazione dei Consumatori Adoc, la quale ha condotto un'indagine secondo la quale, a detta del presidente Carlo Pileri, i rincari maggiori in casa riguardano la frutta (+11,1%), i succhi di frutta (+7,6%), le merendine confezionate (+7,3%) e il burro (+5,5%). Non mancano rincari anche per lo zucchero (+2,9%), il miele (+3,4%), il latte (+ 1,8%) e i cereali (+1,9%).

Per quanto riguarda la colazione al bar, il cappuccino è aumentato del 9%, un panino del 6,4%, un tramezzino del 2,3%. Stabili il tè e il ginseng. +3,7% per i prodotti decaffeinati e a base di orzo.

Tutto ciò non incide solo sui portafogli ma anche, conseguentemente, sugli stili di vita degli italiani: aumenta, infatti, il numero delle persone che al mattino scelgono di non fare colazione (scelta condivisa dal 15% dei consumatori). I prezzi elevato al bar, poi, spingono l'86% dei consumatori a fare colazione a casa per almeno 5 giorni a settimana.

L'Adoc, avendo tracciato anche un profilo delle varie tipologie di colazione degli italiani, ha stabilito che il 60% dei consumatori usufruisce di una colazione semplice fatta di una bevanda e un alimento, mentre il 23% la arricchisce con una bevanda o un alimento in più e solo l'11% percento preferisce farla abbondante con più di due bevande o alimenti. Il 6% la consuma, invece, minima con una sola bevanda o un solo alimento.